

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO -
A.A. 2015/2016

_Cognome	BONARI
_Nome	MARCO
_Matricola	833506
_Anno di corso	2.LM
_Corsi di studi	PRODUCT SERVICE SYSTEM DESIGN
_Sezione	PS1
_e-mail	marco.bonari@gmail.com
_Sede di scambio	TU DELFT
_Stato	PAESI BASSI
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	NL DELFT01
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Il mio exchange presso TU Delft è stato fantastico e ricco di esperienze formative sotto ogni punto di vista. Consiglio a chiunque di fare l'exchange in questa sede a patto che si abbia una grande passione e piacere di lavorare sui progetti.

Io ho svolto il mio scambio durante il secondo semestre del secondo anno di magistrale(PSSD) e sono partito senza troppe aspettative di crescita; infatti arrivato al secondo anno pensavo di avere già imparato molto ed essermi formato ad affrontare una realtà straniera con compagni da ogni parte del mondo, grazie all'ambiente internazionale di PSSD.

Invece durante il semestre di scambio mi sono ricreduto: non solo ho trovato un "nuovo mondo" che ha richiesto un grosso impegno per affrontarlo, ma anche con c'è voluto un bell'impegno anche con l'inglese siccome la maggior parte degli output richiesti sono stati report e paper scritti.

Delft è una meta erasmus generalmente molto conosciuta tra gli studenti del Polimi e per questo l'ho presa in esame. Ho inserito la città olandese tra le mie 6 opzioni erasmus siccome ha preso il mio interesse un corso di studi : il master in Strategic Product Design (SPD) il quale prevede una formazione progettuale con un taglio di strategia e management.

Durante lo scambio ho seguito i corsi di New Product Commercialization, Understanding Brand Equity, Research Project, Lead Design Strategy, B2B Marketing, Strategic Value of Design e Internationalisation.

Durante questi corsi ho avuto l'opportunità di leggere e scrivere ricerche accademiche, analizzare in maniera più approfondita i mercati e capire le dinamiche che corrono dietro la gestione del lancio di nuovi prodotti/servizi e dei marchi. Tutto questo è stato molto utile nella mia formazione professionale in quanto è perfettamente complementare con il master in PSSD del Politecnico.

L'università è provvista di ogni genere di comfort e facilitazioni, quasi impensabili al Politecnico. I progetti sono sviluppati sempre con aziende che collaborano e partecipano ai laboratori ed i compagni di corso sono per metà internazionali.

Detto questo che è stata la parte dei doveri la vita è stata ricca di attività e di persone. Infatti ho creato rapporti e amicizie uniche che ancora oggi dopo l'erasmus mi porto dietro e continuano.

Delft è una città molto piccola e rispetto a Milano le attività sono limitate; in questo modo c'è la possibilità di legare molto a fondo con "i compagni di avventure".

Delft è una tipica cittadina olandese percorsa ovunque da canali e il trasporto per eccellenza è la bicicletta. Ci è voluto un po' ad abituarsi a girare sulle due ruote con ogni condizione climatica: pioggia e vento; Dopo i primi 10 giorni ci si fa il callo.

Io sono una persona sportiva e a Delft ho trovato degli impianti universitari unici nel loro genere a prezzi non paragonabili. Infatti è possibile provare e praticare qualunque sport ad un buon livello. Io mi sono dato all'arrampicata, al surf ed ad uno sport che va molto di moda in Olanda, chiamato Survival Running.

Per quanto riguarda il week end/serate la città è in una posizione strategica nel mezzo tra L'Aia e Rotterdam; esse si trovano esattamente a 10 minuti di treno dalla stazione di Delft.

Durante il week end era comune per tutti muoversi in città per uscire la sera o semplicemente per fare un giro e partecipare a qualche evento.

Per quanto riguarda la casa io ho trovato sistemazione grazie a Duwo; essa è un'associazione studentesca che prevede case, non è economica ma ha fatto sì che cercare casa fosse veramente semplice. Infatti in Olanda le abitazioni sono difficili da trovare e bisogna muoversi con netto anticipo. La mia sistemazione era nel campus e ho vissuto in un container colorato, chiamato Space Boxes (l'ho scelta io la casa, siccome volevo provare questa esperienza. Prova a cercarla su Google e mi darai ragione).

La comodità dell'abitazione consisteva nell'essere circondato da internazionali, essere ad 1 minuto dall'università ed a 2 dagli impianti culturali e sportivi. In questo modo non avevo tempi morti per il trasporto e tutto era comodamente a portata di mano.

Delft mi ha permesso di comprendere la mia figura professionale da un altro taglio e capire quali sono le prospettive di lavoro all'estero. Mi ha permesso di lavorare sulla mia persona e sulle mie skills, e comprendere a pieno quali siano i miei interessi.

Questa esperienza mi ha arricchito e formato sotto ogni punto di vista, sarò sempre grato di questa bellissima opportunità.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma Mario Pini